

IL GAZZETTINO.it

Il segnale continua a non vedersi in molte aree, in calo il pagamento del canone

Arrivano gli ispettori Rai: «Non aprite la porta»

Maurizio Marcon

Lunedì 23 Maggio 2011,

Dopo il crollo del pagamento del canone gli ispettori della Rai hanno iniziato a girare per la case, **ma il Comitato per il digitale terrestre invita a non aprire se non alla presenza della Guardia di Finanza.**

Diversamente dal Comune di Caorle che sta collaborando («la Rai - scrive in un avviso - sta effettuando **un controllo sul territorio del Comune di Caorle** relativamente agli abbonamenti sui televisori), il presidente del Comitato, **Gianfranco Battiston**, parla di «**iniziativa non etica**, illegale e che offre a malintenzionati di approfittarne».

Il problema è che a Caorle, come in gran parte del Veneto orientale, ci sono diverse zone in cui **la Rai si continua a non vedere**. Un fenomeno che si sta evidenziando ancor più in questi giorni, con la riapertura degli appartamenti per la stagione estiva.

«**La Rai - scrive in un nota il Comitato - non si presenta davanti al Giudice di pace** a Portogruaro, chiamata in causa da migliaia di Cittadini, non si rende disponibile ad un **incontro-confronto** sulla disastrosa situazione del passaggio al digitale terrestre, ma trova il coraggio di andare **per le case della gente a chiedere di pagare** l'abbonamento.

Ora si riaprono le case al mare e ci si accorge che la tv non funziona. Inspiegabile per chi arriva dall'entroterra veneziano o da altre città, più fortunate nel passaggio al digitale terrestre. Gli amministratori di condominio di **Bibione, Caorle, Lignano** in questo ultimo mese si sono frequentemente occupati della questione».

«**Ci sono dei funzionari Rai che bussano alle nostra porte** - continua la nota - per controllare l'avvenuto pagamento del canone. **Invitiamo caldamente a non farli entrare** in casa. Innanzitutto non ne hanno il diritto etico, visto che ancora decine di migliaia di persone non vedono le tre Reti Rai **e non hanno nemmeno il diritto legale** di entrare in casa nostra se non sono accompagnati dalla Finanza.

Dunque non facciamoli entrare ma invitiamoli a recarsi dal sindaco».

